

PROGRAMMA DEL WORKSHOP

# NATURALMENTE GO 2016

SPERIMENTAZIONI TRA ARTE, FOTOGRAFIA  
E ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO IN SCALA 1:1

19 - 25 SETTEMBRE 2016  
SAN MARTINO DEL CARSO, SAGRADO (GORIZIA)

cura e organizzazione:



GOTOECO

con il contributo di:



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



con il patrocinio di:



Comune di  
Dobbiaco del Lago  
Občina Doberdob



Comune di  
Sagrado



Comune di  
Sanreggio d'Alpago  
Občina Sovodnje ob Sotli



per informazioni:  
ass. GOTOECO  
[www.facebook.com/GOTOECO](http://www.facebook.com/GOTOECO)  
[www.gotoeco.it](http://www.gotoeco.it)  
[info@gotoeco.it](mailto:info@gotoeco.it)  
organizzazione:  
arch. Claudia Marcon  
arch. Chiara Padrone  
arch. Michelangelo Zanetti

## # Lunedì 19 settembre

ore 9:00 > 9:30

### REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI AL WORKSHOP

presso il Centro Civico di San Martino del Carso in via Bosco Cappuccio n.8 a Sagrado (Gorizia)

ore 9:30 > 10:30

### APERTURA E PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

intervengono: dott.ssa Mara Černic (Vicepresidente della Provincia di Gorizia), dott. Gianluigi Chiozza (Presidente Fondazione CaRiGo), dott.ssa Alenka Florenin (Sindaco di Savogna d'Isonzo), arch. Claudia Marcon (Presidente associazione GOtoECO), dott.ssa Elisabetta Pian (Sindaco di Sagrado), dott. Fabio Vizintin (Sindaco di Doberdò del Lago).

ore 10:30

### COFFEE BREAK

ore 11:00 > 11:30

### FORMAZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO

dalle ore 11:30

### VISITA NEI LUOGHI D'INTERVENTO E PRANZO AL SACCO OFFERTO DALL'ASSOCIAZIONE A SEGUIRE LAVORO DI GRUPPO

## # Martedì 20 settembre \* conferenza obbligatoria per gli iscritti al workshop

ore 9:00

### APERTURA DEL CENTRO CIVICO E LAVORO DI GRUPPO

dalle ore 15:00

### CICLO DI CONFERENZE "PAESAGGIO SENTIMENTALE. BENE COMUNE, BENE RIFUGIO #1"

15:00 > 16:30

**CARSO? DOV'È IL FUTURO?**, *Mara Černic, Vicepresidente della Provincia di Gorizia*

16:30 > 18:00

**PAESAGGIO COME PATRIMONIO: UN'ESPERIENZA DIDATTICA SUL PIAVE**, *Andrea Pastrello, architetto e docente IUAV*

18:00 > 19:30

**ARTE E PAESAGGIO**, *Fabiola Faidiga, artista GRUPPO78*

19:30 > 20:00

Dibattito aperto al pubblico

## # Mercoledì 21 settembre \* conferenza obbligatoria per gli iscritti al workshop

ore 9:00

### APERTURA DEL CENTRO CIVICO E LAVORO DI GRUPPO

dalle ore 15:00

### CICLO DI CONFERENZE "PAESAGGIO SENTIMENTALE. BENE COMUNE, BENE RIFUGIO #2"

15:00 > 16:30

**IL PAESAGGIO COME “COMMON GOOD”. VISIONI ED ESPERIENZE**, *Alessandra Marin, professoressa UNITS*

**16:30 > 18:00**

**PAESAGGI EFFIMERI**, *Simonetta Rossetti, architetto e docente UNITS*

**18:00 > 19:30**

**PAESAGGI A DIVERSE VELOCITA'** *Claudia Marcon, Adriano Venudo, Stradivarie architetti associati*

**19:30 > 20:00**

Dibattito aperto al pubblico

## # Giovedì 22 settembre \* conferenza facoltativa per gli iscritti al workshop

**ore 9:00**

**APERTURA DEL CENTRO CIVICO E LAVORO DI GRUPPO**

**dalle ore 15:00**

**CICLO DI CONFERENZE “PAESAGGIO SENTIMENTALE. BENE COMUNE, BENE RIFUGIO #3”**

**15:00 > 16:30**

**IL PAESAGGIO (RURALE): UN BENE PUBBLICO DI VALORE MA SENZA PREZZO**, *Francesco Marangon, professore UNIUD*

**16:30 > 18:00**

**SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TERRITORIO**, *Mara Zanette, Venice international foundation*

**18:00 > 19:30**

**IL COLORE STRUTTURALE** *Elisa Vladilo, artista*

**19:30 > 20:00**

Dibattito aperto al pubblico

## # Venerdì 23 settembre

**ore 9:00**

**APERTURA DEL CENTRO CIVICO E LAVORO DI GRUPPO**

## # Sabato 24 settembre

**ore 9:00**

**APERTURA DEL CENTRO CIVICO E LAVORO DI GRUPPO**

## # Domenica 25 settembre

**ore 10:00 > 13:00**

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI, PREMIAZIONE, CONSEGNA DEGLI ATTESTATI E FESTA CONCLUSIVA**

Alla presentazione degli esiti del workshop sono invitati: dott.ssa Mara Černic (Vicepresidente della Provincia di Gorizia), arch. Luigi Di Dato (tutor vincitore dell'edizione 2015), dott.ssa Alenka Florenin (Sindaco di Savogna d'Isonzo), prof.ssa Alessandra Marin (UNITS), dott.ssa Elisabetta Pian (Sindaco di Sagrado), prof. Sergio Pratali (UNITS), dott. Fabio Vizintin (Sindaco di Doberdò del Lago), arch. Mara Zanette (Venice International Foundation).

**ISCRIZIONE** L'iscrizione al workshop NaturalmenteGO 2016 prevede una quota di partecipazione di 100,00 euro, che comprende l'iscrizione per un anno all'associazione GOtoECO. Il workshop è aperto a studenti e neolaureati dei corsi di studi in architettura, architettura del paesaggio, pianificazione territoriale, ingegneria ambientale, design e arti visive, DAMS, sociologia e scienze della comunicazione; si rivolge inoltre a liberi professionisti e appassionati delle discipline che vengono affrontate purchè maggiorenni. Per tutti coloro che si iscriveranno entro il 15 luglio 2016 la quota di partecipazione sarà di 80,00 euro anziché 100,00.

Per iscriversi al workshop è necessario:

> inviare entro il 31 agosto 2016 la domanda di partecipazione, che va redatta compilando il modulo on-line all'indirizzo

[https://docs.google.com/forms/d/1V7vKsu8-BNJmGZaoqIM2fqwuYdN8puQOZFzy39OpsLo/viewform?c=0&w=1&usp=mail\\_form\\_link](https://docs.google.com/forms/d/1V7vKsu8-BNJmGZaoqIM2fqwuYdN8puQOZFzy39OpsLo/viewform?c=0&w=1&usp=mail_form_link)

> effettuare entro la settimana successiva all'iscrizione il pagamento della quota di partecipazione tramite bonifico bancario e inviare la ricevuta dello stesso tramite mail all'indirizzo [info@gotoeco.it](mailto:info@gotoeco.it), indicando nell'oggetto "richiesta partecipazione workshop". Tutti coloro che avranno inviato domanda saranno tempestivamente informati sull'esito della stessa. In caso di rinuncia la quota di iscrizione verrà restituita interamente tramite bonifico bancario purché l'intenzione a non partecipare venga comunicata entro il 31 agosto 2016.

**Coordinate bancarie:**

GOtoECO associazione per la valorizzazione del territorio

banca Unicredit, agenzia di Gorizia, via Verdi

IT56K0200812403000100860066

Causale: iscrizione workshop 2015 – nome e cognome del partecipante

**CONTATTI** Per ricevere ulteriori informazioni sul workshop contattare gli organizzatori o mezzo mail all'indirizzo [info@gotoeco.it](mailto:info@gotoeco.it) o tramite messenger della nostra pagina su Facebook.

*portante, determinando una precisa percezione nella fruizione visiva del luogo, aggiungendo elementi di valorizzazione, riqualificazione e rilettura dello spazio. Il colore non è inteso come narrazione o decorazione, bensì come elemento che diviene parte integrante dell'esistente.*

**M. Zanette** Laureata in Architettura allo IUAV di Venezia, nel corso della sua formazione partecipa a seminari, concorsi di progettazione, workshop e collabora all'attività didattica. Dal 2007 collabora con Venice International Foundation, associazione no profit di natura privata, parte dei Comitati Privati Internazionali per la Salvaguardia di Venezia del Programma UNESCO, che dal 1999 opera sotto il patrocinio della Regione del Veneto con lo scopo di sostenere i restauri di opere d'arte conservate nei musei veneziani, attraverso il fundraising, e di promuovere e valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale e del territorio.

*Missione di Venice International Foundation è SALVAGUARDARE, INNOVARE, PROMUOVERE, l'immenso patrimonio culturale di Venezia ma anche del territorio veneto. Attraverso specifiche campagne di fundraising ha finanziato a Venezia importanti interventi di restauro. Attualmente la fondazione è impegnata nel progetto "Canova mon Amour", attraverso il quale un ideale itinerario collega Possagno a Venezia, dove è stato finanziato il restauro di opere dell'artista esposte nelle cinque sale del Museo Correr e nell'Ala Palladiana delle Gallerie dell'Accademia.*

*Questo straordinario "filo rosso" canoviano che nasce nella laguna per proiettarsi inevitabilmente sul territorio, varca anche i confini internazionali. Con la consorella americana, Venice International Foundation promuove e sostiene i collegamenti tra l'heritage italiano e le grandi istituzioni culturali in particolare nel nome di Antonio Canova.*

**cura e organizzazione:**



GotoECO

**con il contributo di:**



**con il patrocinio di:**



Comune di  
Doberdò del Lago  
Občina Doberdòb



Comune di Sagrado



Comune di  
Savogna d'Isonzo  
Občina Savodnje ob Sotci



**organizzazione e cura**

GotoECO associazione per la valorizzazione del territorio  
con il patrocinio dei Comuni di Doberdò del Lago, Sagrado, Savogna d'Isonzo  
con il contributo di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

**segreteria**

GotoECO – segreteriagotoeco@libero.it

**responsabili scientifici**

arch. Claudia Marcon (GotoECO)  
arch. Chiara Padrone (GotoECO)  
arch. Michelangelo Zanetti (GotoECO)

# PAESAGGIO SENTIMENTALE. BENE COMUNE, BENE RIFUGIO

CICLO DI CONFERENZE SUI TEMI  
DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE CONSAPEVOLE  
DEL PAESAGGIO

20 - 21 - 22 SETTEMBRE 2016  
SAN MARTINO DEL CARSO, SAGRADO (GORIZIA)  
presso il Centro Civico di San Martino del Carso in via Bosco Cappuccio n.8



# 2016

**PAESAGGIO SENTIMENTALE. BENE COMUNE, BENE RIFUGIO #1**  
**martedì 20 settembre 2016**

15:00 – 16:30

**CARSO? DOV'È IL FUTURO?**, *Mara Černic, Vicepresidente della Provincia di Gorizia*

16:30 - 18:00

**PAESAGGIO COME PATRIMONIO: UN'ESPERIENZA DIDATTICA SUL PIAVE**, *Andrea Pastrello, architetto e docente IUAV*

18:00 - 19:30

**L'ENERGIA DEI LUOGHI. VERSO BREMA**, *Fabiola Faidiga, artista GRUPPO78*

19:30 - 20:00

**DIBATTITO APERTO AL PUBBLICO**

**PAESAGGIO SENTIMENTALE. BENE COMUNE, BENE RIFUGIO #2**  
**martedì 21 settembre 2016**

15:00 – 16:30

**IL PAESAGGIO COME “COMMON GOOD”. VISIONI ED ESPERIENZE**, *Alessandra Marin, professoressa UNITS*

16:30 - 18:00

**PAESAGGI EFFIMERI**, *Simonetta Rossetti, architetto e docente UNITS*

18:00 - 19:30

**PAESAGGI A DIVERSE VELOCITÀ**, *Claudia Marcon, Adriano Venudo, Stradivarie architetti associati*

19:30 - 20:00

**DIBATTITO APERTO AL PUBBLICO**

**PAESAGGIO SENTIMENTALE. BENE COMUNE, BENE RIFUGIO #2**  
**martedì 21 settembre 2016**

15:00 > 16:30

**IL PAESAGGIO (RURALE): UN BENE PUBBLICO DI VALORE MA SENZA PREZZO**, *Francesco Marangon, professore UNIUD*

16:30 > 18:00

**SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL TERRITORIO**, *Mara Zanette, architetto, Venice International Foundation*

18:00 > 19:30

**IL COLORE STRUTTURALE**, *Elisa Vladilo, artista*

19:30 - 20:00

**DIBATTITO APERTO AL PUBBLICO**

**M. Černic** Politico e amministratrice, da 10 anni si occupa in Provincia di Gorizia di tematiche ambientali. Grande sostenitrice del superamento non solo fisico ma soprattutto mentale del confine tra Gorizia e Nova Gorica, concentra la sua attività nella creazione del dialogo tra soggetti appartenenti a mondi linguistici diversi, ma anche tra soggetti appartenenti a interessi spesso contrapposti, come possono essere quelli nel settore ambientale.

*Il Carso come luogo di fusione tra gli elementi del paesaggio e quelli della memoria storica, visto nella sua interezza, senza confini, in un continuum di beni storico - culturali e di elementi paesaggistici.*

*L'intervento mostrerà le fasi del progetto Carso 2014+ della Provincia di Gorizia; un efficace piano di riqualificazione e potenziamento dell'area del Carso, dall'Isontino alla Slovenia e dall'Altipiano all'Adriatico.*

*L'analisi e l'ottimizzazione degli aspetti geo-morfologici, paesaggistici, antropologici e storico-culturali del territorio del Carso sono le direttrici fondamentali dei lavori. Oggi, finito il tempo delle battaglie, il Carso deve saper tramutare le ferite della storia in elementi da valorizzare e trasformarle in potenzialità, in nuovi centri di energia e in nuove centralità.*

**F. Faidiga** Nata a Trieste, ha partecipato a numerose collettive - sia nazionali, sia internazionali - e ha ideato svariati progetti multimediali, ricevendo importanti riconoscimenti. Nel 2014 dà vita all'associazione culturale "CASA C.A.V.E. | Contemporary Art VisoglianoVižovlje Europe", di cui è presidente, che ha lo scopo di diffondere la cultura, l'arte e la visione contemporanea al fine di rafforzare l'identità e la qualità della vita sociale nel territorio carsico.

*Partendo da una breve analisi e reinterpretazione della fiaba dei Fratelli Grimm "I musicanti di Brema", l'incontro desidera porre l'attenzione sulle diverse e nuove "energie" esistenti nel nostro territorio (l'arte incontra la scienza e l'energia del fare), considerandone le problematiche sensibili, ma anche e soprattutto, i legami creativi, lo sviluppo integrato e la visione futura.*

**F. Marangon** Professore Ordinario di Economia ed Estimo Rurale, svolge l'attività presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine, quale titolare del corso di Economia Ambientale. E', inoltre, titolare del corso di Economia ed Estimo Ambientale presso il Corso di Laurea in Scienze per l'ambiente e la natura dell'Ateneo Friulano. E' Presidente della Società Italiana di Economia Agraria (SIDEA). Autore di più di duecento pubblicazioni, ha partecipato e partecipa a diversi progetti di ricerca concernenti l'economia agro-alimentare, rurale, dell'ambiente e del paesaggio.

*La tutela del paesaggio (rurale) si è nel tempo basata su una pluralità di strumenti, più o meno efficaci: alla prevalenza delle norme "comando e controllo" tipiche della pianificazione di vario livello, si sono nel tempo affiancate le azioni di sostegno mediante sussidi. Di recente si è fatta strada anche l'ipotesi dell'applicazione di sistemi di pagamento dei servizi ecosistemici e ambientali (PSEA). Il paesaggio rientra nella categoria dei beni pubblici (puri) e per questo non possiede né un mercato, né un prezzo, pur avendo un valore per la collettività. Ne conseguono modalità di organizzazione della produzione, che possono spaziare da una fornitura o tutela di tipo esclusivamente pubblico ad altri approcci con diverso grado di interazione pubblico-privato. La concessione di sussidi o l'attivazione di PSEA, efficienti ed efficaci, vuole però che la valutazione del paesaggio sia realizzata anche in termini monetari e non più (o non solo) su basi qualitative. Si è assistito così all'avvio di un filone di indagine mirato ad individuare metodi che permettano di attribuire un valore monetario al paesaggio.*

**A. Marin** Architetto, è PhD in Pianificazione territoriale e Sviluppo locale ed è ricercatrice confermata in Urbanistica presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste, dove coordina il Laboratorio integrato di Progettazione della Città, del Territorio e del Paesaggio e fa parte del Collegio docenti del Dottorato in Ingegneria e Architettura. La sua attività di ricerca, svolta anche presso l'Università Iuav di Venezia, il Politecnico di Torino, l'Università di Sassari e altri soggetti pubblici e privati, è focalizzata sia sugli studi urbani e la storia della città e dell'urbanistica, sia sugli strumenti e progetti per la rigenerazione urbana e territoriale, con particolare attenzione all'approccio partecipativo.

*Quando il paesaggio può essere considerato un bene comune? E che cosa è un bene comune, all'interno delle visioni di territorio e di città prodotte negli ultimi anni dal progetto urbanistico? Il seminario tenterà di individuare alcune rilevanti esperienze di progetto e gestione dei paesaggi*

*attraverso il coinvolgimento delle comunità che li abitano; esperienze che, per dirla con Salvatore Settis, mettono in campo l'azione popolare e la rivendicazione del diritto al paesaggio da parte delle popolazioni che, come definisce la Convenzione europea del paesaggio, attraverso la loro azione e la loro percezione danno forma e riconoscono il paesaggio stesso.*

**A. Pastrello** Si laurea in architettura all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, dove consegue il titolo di Dottore di ricerca in Composizione Architettonica. Presso l'ateneo veneziano partecipa ad attività di ricerca, collaborando nel contempo alla didattica presso l'Università IUAV e il Dipartimento di Ingegneria e Architettura di Trieste. Dal 2012 è componente del comitato scientifico Osservatorio del paesaggio "medio Piave".

*Il paesaggio inteso come patrimonio: luogo in cui passato e futuro si re-alizzano nel presente attraverso azioni di memoria e invenzione. In cui complessi architettonici, habitat naturali, siti archeologici, aree industriali, antichi e nuovi sistemi infrastrutturali, costituiscono l'identità culturale delle persone che vi abitano. Vengono presentati gli esiti di un'esperienza didattica di progetto su un brano di paesaggio veneto, un tratto del fiume Piave in cui la storia ha depositato i segni di particolari condizioni passate e presenti. Attraverso esercizi di lettura del paesaggio si ipotizzano scenari possibili dove poter reinterpretare le discontinuità formali e temporali del paesaggio, mettendo in relazione monumentalità e quotidianità.*

**S. Rossetti** Si forma alla facoltà di Architettura di Venezia e della Villette a Parigi, dove matura la passione per la fotografia. Ottiene il dottorato di ricerca in progettazione architettonica ed urbana presso la facoltà di Architettura di Trieste. Dal 2006 collabora alla didattica come docente a contratto nell'ambito di laboratori di progettazione e workshop a Venezia, Trieste e Gorizia. Ha partecipato a numerosi concorsi di progettazione e di fotografia, esponendo al Festival di Architettura in Video a Firenze, presso il Centro di Arte Contemporanea di Villa Manin e all'XI Biennale di Architettura di Venezia è stata tra i vincitori dei concorsi Everyville e Relax in Cyprus. Ha collaborato al progetto per il Parco del Mare di Trieste ed alla stesura delle linee guida per la progettazione della piazza di Aurisina. *La comunicazione verte sulla realizzazione di progetti a piccola scala in ambito rurale, attraverso l'uso di tecnologie e materiali semplici, facilmente reperibili sul luogo di progetto. Si tratta in genere di progetti a scarsa ingegnerizzazione che possono venir autoprodotti e la cui progettazione è affidata a giovani studenti delle facoltà di architettura, che per conseguire il proprio diploma devono maturare un'esperienza progettuale sul campo, attraverso la realizzazione di una architettura a vocazione sociale. Nello specifico verranno illustrati una decina di progetti frutto del lavoro di altrettanti laureandi dell'Università di Talca in Cile.*

**Stradivarie Architetti Associati (C. Marcon e A. Venudo)** Fondato nel 2007 lo studio si occupa di progettazione, spaziando dalla scala territoriale alla progettazione di dettaglio, trovando una naturale espressione professionale nel progetto dello spazio pubblico, del verde e delle infrastrutture.

*A partire dall'idea che la fruizione del territorio è un punto cruciale per lo sviluppo delle attività umane e per la qualità della vita contemporanea, la ricerca centrale dello studio, riguarda lo spazio aperto e le infrastrutture urbane e territoriali, intese non soltanto come spazio dei flussi, ma come strumento per una costruzione ecosostenibile della città.*

**E. Vladilo** ha studiato all'Istituto d'Arte di Trieste, all'Accademia di Belle Arti di Venezia e a Milano, al corso di scenografia. Il suo lavoro è basato su installazioni e interventi realizzati appositamente negli spazi, pubblici e privati, attraverso l'uso del colore. Ha realizzato vari progetti e mostre in Italia e all'estero, tra cui interventi sia temporanei sia permanenti in spazi e giardini pubblici. Collabora con varie associazioni culturali (Juliet, Care Of, Gruppo 78, S/paesati) e con vari artisti, curatori, architetti. Conduce laboratori di arte pubblica (Lo spazio sognato) nelle scuole e in varie altre realtà, rivolte ad un largo pubblico. Nel 1998 ha vinto il premio della Pollock-Krasner Foundation di New York, e ha fatto una residenza a Berlino (2001). Tra i suoi progetti negli spazi pubblici si ricordano DOT-COMmunity (Trieste, 2015), Rimad'origine (Trieste, 2013) e Nel Blu dipinto di blu (2013), The sound of color (Biennale di Architettura di Venezia, 2012), Prendo il paesaggio e lo porto con me (Nervesa della Battaglia, 2011), My Favourite Place (Trieste, 2007).

*La conferenza affronta il tema del rapporto tra colore e spazio, sia riferito al contesto urbano, sia naturale. Il colore, se utilizzato attraverso un approccio empatico e funzionale, può diventare elemento strutturale e*

BANDO DEL WORKSHOP

# NATURALMENTE GO 2016

SPERIMENTAZIONI TRA ARTE, FOTOGRAFIA  
E ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO IN SCALA 1:1

19 - 25 SETTEMBRE 2016  
SAN MARTINO DEL CARSO, SAGRADO (GORIZIA)

cura e organizzazione:



GOTOECO

con il contributo di:



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



CARS  
2014



FONDAZIONE  
Casa di Risparmio di Gorizia

con il patrocinio di:



Comune di  
Dobberò del Lago

Občina Dobberob



Comune di  
Sagrado



Comune di  
Sangra d'Isarco

Občina Sovodnje ob Sotli



per informazioni:  
ass. GOTOECO  
[www.facebook.com/GOTOECO](http://www.facebook.com/GOTOECO)  
[www.gotoeco.it](http://www.gotoeco.it)  
[info@gotoeco.it](mailto:info@gotoeco.it)  
organizzazione:  
arch. Claudia Marcon  
arch. Chiara Padrone  
arch. Michelangelo Zanetti

## WORKSHOP NATURALMENTEGO 2016 SPERIMENTAZIONI TRA ARTE, FOTOGRAFIA E ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO IN SCALA 1:1

### organizzazione e cura

GOtoECO associazione per la valorizzazione del territorio

con il contributo di: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

con il patrocinio dei Comuni di Doberdò del Lago / Doberdob, Sagrado, Savogna d'Isonzo / Sovodnje ob Soči

### segreteria

GOtoECO – info@gotoeco.it

### responsabili scientifici

arch. Claudia Marcon (GOtoECO)

arch. Chiara Padrone (GOtoECO)

arch. Michelangelo Zanetti (GOtoECO)

### tutor del workshop

Fabiola Faidiga (artista, Gruppo78)

Stefano Graziani (fotografo)

Andrea Pastrello (architetto e docente IUAV)

Simonetta Rossetti (architetto e docente UNITS)

Elisa Vladilo (artista)

### visiting professor

Mara Černic (Vicepresidente della Provincia di Gorizia)

Francesco Marangon (professore UNIUD)

Alessandra Marin (professoressa UNITS)

Adriano Venudo (Stradivarie Architetti Associati)

Mara Zanette (architetto, Venice International Foundation)

## 1 / CHI ORGANIZZA

**GOtoECO è un'associazione per la valorizzazione del territorio** nata nell'ottobre del 2009, che si propone di lavorare per la qualificazione dei beni paesaggistici e culturali attraverso:

- lo sviluppo di proposte progettuali che tengano in particolare considerazione l'eco-compatibilità e la sostenibilità ambientale;
- lo sviluppo delle attività produttive, artigianali ed enogastronomiche presenti sul territorio, con il fine di stimolare la creazione di un'offerta turistica culturale integrata e di qualità;
- l'organizzazione di tavoli di confronto tra organi di governo, enti pubblici e privati, imprenditori e operatori di diversa provenienza, al fine di maturare progetti condivisi per lo sviluppo turistico, culturale ed economico.

Tra le numerose attività svolte sino ad oggi dall'associazione, sono di particolare rilievo:

- la ricerca di strategie di promozione e valorizzazione integrata del territorio attraverso la progettazione partecipata;
- l'organizzazione di eventi culturali e conferenze finalizzati all'interazione, partecipazione, sperimentazione e contatto con la realtà territoriale;
- lo sviluppo di una attività editoriale, con l'obiettivo di pubblicare atti di convegni e risultati di studi e ricerche.

## 2 / OBIETTIVI, ORGANIZZAZIONE E TEMI DEL WORKSHOP

**NATURALMENTEGO 2016 è un workshop che affronta il tema del paesaggio attraverso sperimentazioni tra arte, fotografia e architettura** promosso e organizzato dall'associazione per la valorizzazione del territorio GOtoECO di Gorizia.

**NATURALMENTEGO 2016 si pone come obiettivo l'elaborazione di progetti di trasformazione, riqualificazione e valorizzazione paesaggistica: nuove possibili declinazioni dello sviluppo accomunate dall'intento di contenere**

**i costi degli interventi (siano essi economici, sociali e ambientali), di utilizzare le risorse locali, di dare attenzione e conferire valore ai luoghi e alle persone che quotidianamente li abitano.**

Il workshop si svolge nell'arco di una settimana e si articola in tre gruppi di lavoro tematici e in un ciclo di conferenze. I partecipanti, suddivisi in gruppi seguiti da tutor di comprovata esperienza, condurranno sperimentazioni operative sul paesaggio del Carso goriziano a partire da un'attenta osservazione dei luoghi.

La formula dell'iniziativa si rifà ad importanti esperienze di "workshop operativi" internazionali; queste sono caratterizzate da un'attenzione particolare al tema della sostenibilità (sia ambientale, sia economica), che si traduce ad esempio nella realizzazione concreta di quanto progettato utilizzando elementi di riciclo e/o materiali presenti nei luoghi di intervento – siano essi di origine naturale o di produzione industriale.

Il workshop si configura per tanto come un laboratorio di ricerca e sperimentazione prevalentemente en plein air, finalizzato all'attivazione di processi di valorizzazione di luoghi (percorsi, sentieri, piccoli spazi urbani, ...) nei comuni di Doberdò del Lago, Sagrado e Savogna d'Isonzo.

Ciascun tavolo di lavoro avrà a disposizione un piccolo budget con cui far fronte alle spese relative all'acquisto delle attrezzature e dei materiali necessari alla realizzazione del proprio progetto. Questi ultimi, come già fatto nella scorsa edizione, potranno essere recuperati coinvolgendo attivamente nelle attività gli abitanti dei luoghi.

Le opere realizzate dovranno da un lato offrire nuovi sguardi sul paesaggio del Carso goriziano, nuovi punti di vista sulla sua storia, i suoi luoghi, le sue genti, dall'altro sensibilizzare il pubblico sul valore della Land Art come espressione dell'uomo in armonia con la natura.

### **Tavolo #1**

#### **tutor Fabiola Faidiga / Simonetta Rossetti**

A partire da una ricognizione puntuale dei luoghi e di quanto è stato già elaborato nel corso degli anni dall'associazione GOtoECO, i partecipanti a questo tavolo di lavoro sono chiamati a realizzare alcune installazioni temporanee ed effimere in un parco urbano del Comune di Savogna d'Isonzo, piccoli ma significativi gesti architettonici frutto della contaminazione tra arte e architettura.

### **Tavolo #2**

#### **tutor Andrea Pastrello / Elisa Vladilo**

Attraverso la realizzazione di installazioni site-specific, intervenendo in modo appropriato sulla natura del Carso, i partecipanti sperimenteranno modalità di azione diretta, costruendo concretamente in scala 1:1 le loro realizzazioni lungo un sentiero in prossimità del Lago di Doberdò, confrontandosi in tal modo con luoghi unici per valenze storiche e naturalistico-ambientali.

### **Tavolo #3**

#### **tutor Stefano Graziani**

Questo tavolo di lavoro si pone come obiettivo la promozione e la valorizzazione del paesaggio del Carso goriziano attraverso un percorso alla scoperta dei sapori tipici di questa terra, conferendo in tal modo valore ai luoghi, alle persone che quotidianamente vi abitano e al loro lavoro.

Paesaggio, persone e sapori verranno ritratti con lo strumento della fotografia e successivamente raccolti in una pubblicazione di GOtoECO editore, i cui contenuti verranno composti e impaginati nel corso del workshop.

I partecipanti documenteranno e ritrarranno le attività della cucina tipica di questi luoghi, scoprendo in tal modo questa terra e le sue peculiarità.

## **3 / DOVE E QUANDO**

Il workshop si svolgerà presso la sede dell'associazione GOtoECO, nel Centro Civico di San Martino del Carso in via Bosco Cappuccio n.8 a Sagrado (Gorizia) da lunedì 19 a domenica 25 settembre 2016. Al momento della conferma dell'iscrizione, a ciascun partecipante verranno date ulteriori informazioni in merito agli orari e all'organizzazione delle giornate. Sarà cura dell'associazione GOtoECO, infine, segnalare agli interessati strutture convenzionate per il vitto e l'alloggio.

## **4 / EVENTO FINALE**

Momenti conclusivi del workshop saranno la presentazione pubblica dei progetti alla giuria, la premiazione del progetto risultato migliore e la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione.

## 5 / RICONOSCIMENTO CREDITI

Con la consegna dell'attestato è certificata la partecipazione attiva al workshop.

Per ogni Università il numero di crediti (CFU) e le modalità per il riconoscimento degli stessi sono diverse, pertanto l'organizzazione garantisce il supporto a tutti i partecipanti, nei limiti delle proprie competenze e compatibilmente con quanto stabilito dai regolamenti di ciascun ateneo in materia.

## 6 / ISCRIZIONE

L'iscrizione al workshop NATURALMENTEGO 2016 prevede una quota di partecipazione di 100,00 euro, che comprende l'iscrizione per un anno all'associazione GOtoECO. **Il workshop è aperto a studenti e neolaureati dei corsi di studi in architettura, architettura del paesaggio, pianificazione territoriale, ingegneria ambientale, design e arti visive, DAMS, sociologia e scienze della comunicazione; si rivolge inoltre a liberi professionisti e appassionati delle discipline che vengono affrontate purché maggiorenni.**

**Per tutti coloro che si iscriveranno entro il 15 luglio 2016 la quota di partecipazione sarà di 80,00 euro anziché 100,00.**

Per iscriversi al workshop è necessario:

> inviare **entro il 31 agosto 2016** la domanda di partecipazione, che va redatta compilando il modulo on-line all'indirizzo

[https://docs.google.com/forms/d/1V7vKsu8-BNJmGZaoqIM2fqwuYdN8puQOZFzy39OpsLo-viewform?c=0&w=1&usp=mail\\_form\\_link](https://docs.google.com/forms/d/1V7vKsu8-BNJmGZaoqIM2fqwuYdN8puQOZFzy39OpsLo-viewform?c=0&w=1&usp=mail_form_link)

> effettuare **entro la settimana successiva all'iscrizione** il pagamento della quota di partecipazione tramite bonifico bancario e inviare la ricevuta dello stesso tramite mail all'indirizzo **info@gotoeco.it**, indicando nell'oggetto "richiesta partecipazione workshop".

Tutti coloro che avranno inviato domanda saranno tempestivamente informati sull'esito della stessa. In caso di rinuncia la quota di iscrizione verrà restituita interamente tramite bonifico bancario purché l'intenzione a non partecipare venga comunicata entro il **31 agosto 2016**.

## 7 / RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda a tutti i partecipanti di dotarsi di abbigliamento adeguato, comodo e da lavoro, cappello e protezione solare. È necessario portare il computer e una macchina fotografica. Ulteriori informazioni verranno fornite a seguito dell'iscrizione.

### Coordinate bancarie:

GOtoECO associazione per la valorizzazione del territorio

banca Unicredit, agenzia di Gorizia, via Verdi

codice iban: IT56K0200812403000100860066

Causale: iscrizione workshop 2016 – nome e cognome del partecipante.

## 8 / CONTATTI

Per avere ulteriori informazioni sull'associazione e sul workshop potete visitare il sito [www.gotoeco.it](http://www.gotoeco.it) o la nostra pagina su Facebook ([www.facebook.com/GotoECO](http://www.facebook.com/GotoECO)). Per ricevere informazioni specifiche potete inviare una mail a [info@gotoeco.it](mailto:info@gotoeco.it) o contattarci tramite messenger della nostra pagina Facebook.